

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO
2150

Imprenditorialità e Qualità per il Sistema
Agroalimentare – LM69

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	20
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	36
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	45
Commento agli indicatori	52

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202x

Denominazione del Corso di Studio: **Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare**

Classe: **LM-69**

Sede: **Palermo**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): **Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF)**

Primo anno accademico di attivazione: **2009/2010**

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Pietro Columba	(Coordinatore del CdS ¹)
Prof.ssa Simona Bacarella	(Responsabile del Riesame)
Prof. Massimo Todaro	(componente AQ-IQSA)
Dr.ssa Rosalia Valenti	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ²)
Sig. Nicola Penna	(Rappresentante degli studenti ³)

Altri componenti

Prof.ssa / Prof.	(Eventuali altri docenti del Cds)
Dr.ssa / Dr.	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i: **06.03.2024, 14.03.2024, 20.03.2024, 27.03.2024, 28.03.2024, 29.03.2024, 02/04/2024**

Oggetti della discussione: **Compilazione format RRC 2024**

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: **04/04/2024**

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Interclasse Produzioni e Tecnologie Agrarie (PTA) in data **04/04/2024**.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

³ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare (IQSA) è stato istituito nell'A.A. 2009/2010, ai sensi del D.M. 270/2004, nella classe LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie. Il Corso di Studio in IQSA si propone di formare figure professionali capaci di operare nel sistema economico e commerciale internazionale, di supportare le attività imprenditoriali o di avviare iniziative d'impresa e di filiera in un'ottica di integrazione e coordinamento delle attività produttive, organizzative e di logistica. Il Corso di Laurea Magistrale IQSA è articolato in due curricula: Gestione dell'impresa e valorizzazione della qualità; Gestione dell'impresa zootecnica.

Il Corso di Studio in IQSA si propone di formare figure professionali capaci di operare nel sistema economico e commerciale internazionale, di supportare le attività imprenditoriali o di avviare iniziative d'impresa e di filiera in un'ottica di integrazione e coordinamento delle attività produttive, organizzative e di logistica. Il corso, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, così come previsto in fase di progettazione, vuole dare il suo contributo allo sviluppo sostenibile del territorio e cogliere le opportunità offerte dal sistema agroalimentare rispondendo all'esigenza del mondo imprenditoriale di disporre di risorse umane altamente qualificate nei campi della qualificazione, certificazione e valorizzazione delle produzioni agricole e zootecniche e della gestione delle filiere agro-alimentari di qualità. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide. Il Corso di Laurea Magistrale in 'Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare' costituisce un approfondimento per i laureati che intendono consolidare e ampliare le proprie capacità professionali e scientifiche nel campo dell'imprenditorialità agricola e nella gestione e valorizzazione dei prodotti e dei processi di qualità. Il corso è inteso anche come elemento propulsore dello sviluppo sostenibile del territorio, basato sui caratteri di specificità e di pregio. I contenuti didattici di orientamento zootecnico colmano un'esigenza formativa nell'ambito dell'importante comparto della gestione dei prodotti di origine animale di qualità, con attenzione alle tematiche relative alla sicurezza alimentare, al benessere animale, alla gestione delle risorse foraggere, alla gestione dei reflui degli allevamenti.

*Secondo quanto riportato nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC – 2021) a causa della pandemia determinata dal COVID-19, non era stato possibile effettuare la consultazione con le organizzazioni rappresentative delle produzioni di beni e servizi e delle professioni. Il vuoto derivante dal, forzato, mancato incontro con le parti sociali è stato superato in seguito alla realizzazione di tre incontri di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio con gli studenti delle Associazioni operanti nel Dipartimento SAAF, con i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento e con il Dirigente Generale - Dipartimento dell'agricoltura ai fini di una eventuale revisione del progetto formativo per l'A.A. 2023/24 relativo al Corso di Studio IQSA. Il corso, come è emerso dagli incontri con le parti sociali, risponde anche all'esigenza espressa dal mondo imprenditoriale di disporre di risorse umane altamente qualificate nei campi della qualificazione, certificazione e valorizzazione delle produzioni agricole e zootecniche e della gestione delle filiere agro-alimentari di qualità. Secondo quanto emerso dai suddetti incontri, l'offerta formativa risulta rispondente sia ai profili professionali che agli sbocchi e alle prospettive occupazionali dei laureati; tuttavia, **si rimarca una insufficiente esperienza professionale** da parte dei laureati magistrali in 'Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare'. Nel complesso, si ritiene che il progetto di corso sia coerente con le esigenze del sistema socioeconomico e adeguatamente strutturato al proprio interno.*

*L'analisi della didattica effettuata dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti non ha rilevato criticità in merito all'offerta formativa, nonostante ciò, tenuto conto anche del parere delle parti sociali coinvolte, sono state effettuate delle variazioni dell'ordinamento didattico e del manifesto rispetto all'ultimo riesame ciclico. Il Corso di Studio è stato innovato con l'adozione di una ulteriore articolazione dell'offerta didattica, motivata dall'esigenza di formare figure professionali sempre più capaci di intervenire nella valorizzazione dei sistemi di qualità dell'agroalimentare sia per i prodotti delle colture che degli allevamenti animali. **A partire dall'AA 2022/23 è stato incrementato, da 6 a 12, il numero di crediti attribuiti alle attività di tirocinio per garantire il conseguimento di una maggiore esperienza professionale, come sopra evidenziato.** Gli interventi formativi, inoltre, comprendono insegnamenti caratterizzanti finalizzati all'acquisizione di competenze nei campi: della valorizzazione e trattamento in post-raccolta dei prodotti agricoli, degli impianti e dei processi per la trasformazione agroindustriale, della difesa e prevenzione delle derrate dai patogeni e da possibili contaminazioni. Laddove possibile vengono predisposti corsi improntati all'interdisciplinarietà e orientati all'integrazione delle differenti competenze.*

In particolare, il Corso di Studio prevede le seguenti ulteriori attività formative:

- Attività a scelta dello studente: i CFU a scelta dello studente possono essere acquisiti, in accordo con l'art.10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04 e con il Regolamento didattico del CdS e dell'Ateneo di Palermo, tra tutti gli insegnamenti attivati in Ateneo purché coerenti con gli obiettivi formativi.*
- Lingua inglese: raggiungimento del livello B2 (secondo il CEFR - Common European Framework of Reference for Languages).*
- Attività di tirocinio: a integrazione e completamento dell'attività didattica complessiva, il tirocinio formativo e di orientamento ha l'obiettivo di preparare lo studente a comprendere le logiche del mondo del lavoro e ad applicare le conoscenze e le competenze acquisite, nonché di metterlo in contatto con la realtà delle imprese, studi professionali, enti pubblici o privati, anche al di fuori del territorio dello Stato italiano;*

- Attività relative alla prova finale: la prova finale consiste nella redazione da parte dello studente di un elaborato originale da discutere pubblicamente con una commissione, come previsto dal Regolamento esame di laurea del CdS.

Azione Correttiva n. 1	<i>Potenziamento dei contatti con i portatori d'interesse e le parti sociali</i>
Azioni intraprese	<p><i>La consultazione sul progetto formativo per l'A.A. 2023/24 del corso di studio di cui sopra è avvenuta nel modo seguente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Consultazione con gli studenti delle Associazioni operanti nel Dipartimento SAAF 30/03/2023 ore 15.00, modalità telematica -Consultazione parti interessate, 12/04/2023, ore 15.30, modalità telematica -Consultazione Dirigente Generale - Dipartimento dell'agricoltura, 09/05/2023 ore 12.00, in presenza. - N. 3 incontri con le organizzazioni rappresentative nelle seguenti date: 30/03/2023, 12/04/2023, 09/05/2023 - Invio di questionari di consultazione a 57 tra imprese ed istituzioni, esperti in materia di qualificazione, certificazione e valorizzazione delle produzioni agricole e zootecniche e della gestione delle filiere agro-alimentari di qualità. <p><i>Modifica dell'ordinamento didattico del CdS per l'AA 2024/25. In particolare, correzione degli obiettivi formativi e sostegno alle attività formative orientate alle soft skills ed all'inserimento nel mondo del lavoro.</i></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>La consultazione dei portatori di interesse è stata effettuata tra la fine del mese di marzo e l'inizio del mese di maggio 2023.</i></p>

Azione Correttiva n. 2	<i>Modifica dell'ordinamento didattico del CdS per l'AA 2024/25</i>
Azioni intraprese	<i>Modifica dell'ordinamento didattico del CdS per l'AA 2024/25. In particolare, correzione degli obiettivi formativi e sostegno alle attività formative orientate alle soft skills ed all'inserimento nel mondo del lavoro.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>La modifica dell'ordinamento didattico è stata approvata nel Consiglio di Interclasse produzioni e Tecnologie Agrarie, che include il CdS Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare, in data 20/11/2023.</i></p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA CdS**

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A.1a - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/SUA-IQSA.pdf>

- Titolo: **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/SMA-IQSA-2023-approvata-CI.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Indagine Almalaurea Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati**

Breve Descrizione: Almalaurea si occupa di rilevare annualmente il livello di soddisfazione per il CdS da parte dei laureati del periodo in esame oltre che le condizioni occupazionali degli stessi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera scheda

Upload / Link del documento:

<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0820107307000005>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Considerate l'analisi dei dati presente nella SUA del CdS, le opinioni delle parti sociali interpellate, le informazioni contenute nella Relazione della CPDS 2023 e i dati presenti nell'indagine Almalaurea, quanto evidenziato in fase di progettazione del CdS è ancora valido.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Il Corso di Laurea in "Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare" è un corso di laurea magistrale che individua come eventuale area di continuità il possibile accesso ad un Corso di Dottorato di ricerca o l'inserimento nel mondo del lavoro. In questo ambito, le esigenze e le potenzialità di sviluppo relativamente al settore agroalimentare di riferimento, le consultazioni con le parti sociali, i dati sulle condizioni occupazionali dei laureati rilevate da Almalaurea e presenti nella scheda SMA del CdS evidenziano, sono da ritenersi soddisfatte.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

I portatori di interesse sono stati identificati e consultati tramite incontri in presenza, meeting online e mediante la somministrazione di questionari.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le consultazioni con le imprese hanno rilevato una criticità che è stata presa in considerazione come spunto per il miglioramento della struttura del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dalle consultazioni è emersa come criticità la ridotta esperienza professionalizzante dei laureati in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS**

Breve Descrizione: **La Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Il corso di studio in breve; QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaegualitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/SUA-IQSA.pdf>

- Titolo: **Rapporto di Riesame Ciclico 2021**

Breve Descrizione: **Il Riesame Ciclico 2021 rappresenta l'ultima autovalutazione che ha permesso di analizzare criticamente gli obiettivi prefissati, le performance realizzate e i risultati raggiunti dal CdS nel periodo 2016-2021.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del cds**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaegualitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/All-14-RRC-2021-IQSA.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Relazione CPDS 2023**

Breve Descrizione: **Documento che contiene un'analisi della qualità e dell'efficacia della didattica in relazione alle valutazioni degli studenti e dei laureati oltre che in base ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Anno-2023.pdf>

- Titolo: **Piano di studi 2023/2024**

Breve Descrizione: **Documento che contiene gli obiettivi specifici del Corso di studi, gli sbocchi occupazionali e gli insegnamenti erogati.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Obiettivi del Corso di Studi; Sbocchi occupazionali**

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21990>

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21991>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Sì, nei documenti esaminati (SUA, Rapporto di Riesame Ciclico 2021, Relazione CPDS 2023, Piano di studi 2023/2024) il carattere del CdS dal punto di vista culturale, scientifico e professionalizzante è chiaro; anche gli obiettivi formativi ed i profili in uscita sono ben descritti e coerenti fra di loro.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Sì, nel Quadro A. 4.a della SUA-CdS sono ben esplicitati gli obiettivi formativi del corso ed i percorsi professionalizzanti; inoltre, come riportato nel quadro F – punto F.1 della relazione annuale della CPDS, gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In merito al punto non è stata riscontrata nessuna particolare criticità

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS**

Breve Descrizione: **La Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Il corso di studio in breve; QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: **Piano di studi 2023/2024**

Breve Descrizione: **Documento che contiene gli obiettivi specifici del Corso di studi, gli sbocchi occupazionali e gli insegnamenti erogati.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Obiettivi del Corso di Studi; Insegnamenti**

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21990>

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21991>

- Titolo: **Sintesi delle consultazioni con il sistema socioeconomico e le parti interessate e dell'analisi documentale**

Breve Descrizione: **Sintesi degli incontri di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento avvenuti nei giorni 12/04/2023, in modalità telematica su piattaforma TEAMS, e 09/05/2023, presso l'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Regione siciliana.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intero documento**

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/IQSA-sintesi_consultazione-2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

In generale gli obiettivi formativi sono adeguati al fabbisogno attuale. Secondo quanto emerso nel corso delle consultazioni con le parti interessate, benché sia stata evidenziata la limitata esperienza operativa acquisita dai laureati, risulta come punto di forza dell'offerta formativa il fatto che essa fornisce la preparazione indispensabile per la consulenza aziendale in tema di sistemi di gestione della qualità e di avvio e gestione di iniziative imprenditoriali. L'offerta nel suo insieme, compresi i percorsi formativi ed altre attività, è visibile sul sito web di Ateneo nella pagina dedicata al CdS, inoltre i percorsi formativi sono descritti chiaramente nella SUA (Quadro A4.a).

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS è chiaramente indicata sia sul sito web dello stesso che nei documenti esaminati. L'articolazione della didattica in termini di ore/CFU è esplicitamente indicata nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti dove la didattica è suddivisa tra lezioni frontali ed esercitazioni, laboratori o altro.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Non sono previsti insegnamenti a distanza

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

I materiali didattici vengono messi a disposizione dello studente tramite il portale della didattica. Non sono, tuttavia, previste ne definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione degli stessi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In merito al punto non è stata riscontrata nessuna particolare criticità

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *SUA-CdS*

Breve Descrizione: *La Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Il corso di studio in breve; Quadro A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; Quadro A5.a Caratteristiche della prova finale; Quadro A5.b Modalità di svolgimento della prova finale*

Upload / Link del documento:

- Titolo: *Regolamento didattico IQSA*

Breve Descrizione: *Documento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *ARTICOLO 4 - Accesso al Corso di Studi*

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/2023-Regolamento-didattico-IQSA.pdf>

- Titolo: *Relazione CPDS 2023*

Breve Descrizione: *Documento che contiene un'analisi della qualità e dell'efficacia della didattica in relazione alle valutazioni degli studenti e dei laureati oltre che in base ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento*

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Anno-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: *Verbale CI PTA del 19.07.2023*

Breve Descrizione: *Documento che attesta l'iter attraverso il quale si è formata la volontà degli Organi Collegiali.*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Punto 3 dell'odg: Approvazione schede di trasparenza*

Upload / Link del document (area riservata):

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/saaf/area_riservata/.content/documenti/verbale-CI-PTA-19.07.2023.pdf

- Titolo: Piano di studi 2023/2024

Breve Descrizione: Documento che contiene gli obiettivi specifici del Corso di studi, gli sbocchi occupazionali e gli insegnamenti erogati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi del Corso di Studi; Caratteristiche della prova finale; Insegnamenti

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21990>

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21991>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Le schede di trasparenza degli insegnamenti del CdS sono state analizzate dalla Commissione AQ ed approvate dal CI PTA nella seduta del 19.07.2023, tutte le schede sono state esaminate e sono risultate compilate correttamente. L'esame delle schede di trasparenza, come anche riportato nella Relazione della CPDS, non ha evidenziato elementi di criticità; i contenuti e i programmi degli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS; per quanto riguarda gli insegnamenti integrati le schede ne evidenziano in maniera efficace la struttura.

Il CdS, in linea con quanto predisposto dal PQA (Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento), approvato 28/06/2017 adotta per tutte le attività didattiche il format in doppia lingua italiano/inglese.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Le schede degli insegnamenti sono facilmente reperibili sul sito web del CdS nella pagina dell'offerta formativa, piani di studio.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono specifiche per ogni insegnamento e le stesse sono chiaramente espresse nelle schede di trasparenza degli insegnamenti e nel Regolamento Didattico del CdS (Articolo 12), le verifiche finali sono inoltre descritte nella SUA (Quadro A4.b1, A4.c, A5.a, A5.b).

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti di ciascun curriculum, non sono state segnalate difficoltà relativamente alle modalità di verifica né dai docenti, né dagli studenti (così come riportato anche nella Relazione CPDS 2023 al punto C.1.3.).

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di svolgimento delle verifiche in itinere e di quelle finali sono chiaramente espresse nelle singole schede degli insegnamenti del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In merito al punto non è stata riscontrata nessuna particolare criticità

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** [Relazione CPDS 2023](#)

Breve Descrizione: Documento che contiene un'analisi della qualità e dell'efficacia della didattica in relazione alle valutazioni degli studenti e dei laureati oltre che in base ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Anno-2023.pdf>
- Titolo:** [Regolamento didattico IQSA](#)

Breve Descrizione: Documento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ARTICOLO 11 - Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/2023-Regolamento-didattico-IQSA.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:** [Verbale CI PTA del 19.07.2023](#)

Breve Descrizione: Documento che attesta l'iter attraverso il quale si è formata la volontà degli Organi Collegiali.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3 dell'odg: Approvazione schede di trasparenza

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/saaf/area_riservata/.content/documenti/verbale-CI-PTA-19.07.2023.pdf

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/area_riservata/.content/documenti/OdG-19.07.2023.pdf
- Titolo:** [Verbale CI PTA del 20.11.2023](#)

Breve Descrizione: Documento che attesta l'iter attraverso il quale si è formata la volontà degli Organi Collegiali.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 6 dell'odg: Modifica ordinamento didattico LM-69 laurea magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare; Punto 10: Relazione sulle criticità dei CdS

Upload / Link del documento:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/saaf/area_riservata/.content/documenti/verbale-CI-PTA-20.11.2023.pdf

https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/area_riservata/.content/documenti/OdG-20.11.2023.pdf

- Titolo: **Schede di Trasparenza**

Breve Descrizione: **Schede di Trasparenza AA. 2023/24**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Schede di Trasparenza degli insegnamenti erogati nell'A.A. 2023/24**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaegualitaperilsistemaagroalimentare2150/?pagina=insegnamenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS cura la progettazione e l'erogazione della didattica attraverso la Revisione e/o il riordinamento dei manifesti, la consultazione delle parti sociali, il monitoraggio e/o la revisione delle schede di trasparenza.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

La coerenza tra CFU e gli obiettivi formativi specifici è verificata dalla Commissione AQ del Corso di Studio e successivamente approvata dal C.I. PTA. Le disposizioni concernenti la coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti sono sottoposte alla verifica della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento SAAF. Inoltre, il CdS organizza annualmente il Welcome Day con gli studenti laureati/laureandi delle triennali per illustrare le modalità di svolgimento del CdS, raccogliere specifici bisogni e necessità sul percorso formativo e sui servizi di contesto, nonché individuare possibili azioni preventive; vengono, inoltre, organizzati incontri tra docenti, tutor, figure specialistiche responsabili della didattica e studenti.

In vista del riordinamento dell'offerta formativa è stata istituita un'apposita commissione che si è riunita due volte: 10 novembre, ore 15,30 e 15 novembre, Ore 9.00 e le proposte sono state discusse in sede CI PTA (20/11/2023).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

In merito al punto non è stata riscontrata nessuna particolare criticità

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1.1/RC-202X: (titolo e descrizione) Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Ridotta esperienza professionalizzante dei laureati in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Iniziativa di valorizzazione dei tirocini con il coinvolgimento delle istituzioni, degli organi professionali e delle imprese per implementare l'ingresso dei laureati del CLM IQSA nel mondo del lavoro.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Ripetizione annuale delle consultazioni con le parti sociali per valutare i risultati ottenuti e per individuare ulteriori aree di miglioramento</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Coordinatore CdS, Commissione AQ e CCI</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Coordinatore CdS, Commissione AQ e CCI</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Tempo di realizzazione obiettivi intermedi: Annuale Tempo di realizzazione per il raggiungimento dell'obiettivo in termini di Laureati in IQSA occupati: 5 anni, entro il successivo RRC con riferimento al monitoraggio dei dati Almalaurea sull'occupazione</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto al RRC del 2021, il CdS nell'A.A. 2023/2024 ha subito variazioni con l'adozione di una diversa articolazione dell'offerta didattica, che sarà effettiva a partire dall'AA 2024/25. La modifica, in particolare, ha riguardato interventi sugli insegnamenti caratterizzanti finalizzati all'acquisizione di competenze in campi differenti.

Le iniziative di orientamento hanno lo scopo di supportare gli studenti nel passaggio dai corsi triennali a quelli magistrali. Tali attività, coordinate a livello di ateneo ed espletate dal Dipartimento SAAF e dal CdS, riguardano attività informative e di consulenza individuale. A tal fine, il COT (Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo) organizza annualmente, insieme ai Dipartimenti ed ai CdS, attività di orientamento in ingresso (Welcome Week e Open Day) rivolte ai laureati triennali che intendono proseguire gli studi; il COT organizza, anche, in maniera continuativa attività di tutorato e supporto psico-attitudinale agli studenti. Inoltre, il COT mette a disposizione degli studenti stranieri uno sportello di orientamento e accoglienza ed un servizio di counselling psicologico destinato a tutti gli studenti che necessitano di un sostegno psicologico e infine divulga materiale informativo inerente alla strutturazione dei piani di studio dei diversi corsi di laurea offerti dall'Ateneo ivi compreso quello in "Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare".

Per gli A.A. 2022/2023 e 2023/2024, il 3 maggio 2022 e l'11 maggio 2023, l'Ateneo di Palermo ha organizzato la Welcome Day Lauree Magistrali (WD) dedicata agli studenti del terzo anno delle Lauree triennali. Le attività, svolte con il supporto del Centro Orientamento e Tutorato (COT) di Ateneo ed il coinvolgimento anche dei docenti e studenti del Dipartimento SAAF, hanno riguardato la presentazione dell'Offerta Formativa dell'A.A. 2023/2024, per supportare lo studente nella scelta del Corso di Studio e del percorso formativo-professionale più adatto alle proprie esigenze, il programma Erasmus, il tirocinio, il Placement, la Ricerca e la Terza missione del Dipartimento SAAF. Inoltre, il Dipartimento SAAF ha organizzato un Welcome Day Lauree Magistrali di Dipartimento al fine di supportare e guidare gli studenti e i laureandi triennali ad una scelta più consapevole del Corso di Studio e del percorso formativo-professionale più adatto alle proprie esigenze e attitudini.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, il servizio Placement di Ateneo a cui fa riferimento anche il Dipartimento SAAF, mette in atto iniziative come seminari, workshop, Recruiting Day e Career Day, organizzate con lo scopo di ridurre i tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti/laureati dell'Ateneo.

Il CdS in "Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare", come già evidenziato, nell'A.A. 2023/2024 ha subito variazioni con l'adozione di una diversa articolazione dell'offerta didattica, che partirà dall'AA 2024/2025. La modifica, effettuata anche per rispondere a quanto richiesto dalle parti sociali consultate, ha riguardato interventi sugli

insegnamenti caratterizzanti finalizzati all'acquisizione di competenze in campi differenti. In particolare, il Corso di Studio prevede le seguenti ulteriori attività formative:

- Attività a scelta dello studente: i CFU a scelta dello studente possono essere acquisiti, in accordo con l'art.10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04 e con il Regolamento didattico del CdS e dell'Ateneo di Palermo, tra tutti gli insegnamenti attivati in Ateneo purché coerenti con gli obiettivi formativi.

- Lingua inglese: raggiungimento del livello B2 (secondo il CEFR - Common European Framework of Reference for Languages).

- Attività di tirocinio: a integrazione e completamento dell'attività didattica complessiva, il tirocinio formativo e di orientamento ha l'obiettivo di preparare lo studente a comprendere le logiche del mondo del lavoro e ad applicare le conoscenze e le competenze acquisite, nonché di metterlo in contatto con la realtà delle imprese, studi professionali, enti pubblici o privati, anche al di fuori del territorio dello Stato italiano;

- Attività relative alla prova finale: la prova finale consiste nella redazione da parte dello studente di un elaborato originale da discutere pubblicamente con una commissione, come previsto dal Regolamento esame di laurea del CdS.

L'attività di orientamento e tutorato per i laureati triennali che si vogliono iscrivere ad un Corso di Laurea Magistrale, svolta insieme al COT, è costante ed in continuo aggiornamento, così come lo è l'attività di Placement rivolta ai laureati per l'agevolazione all'ingresso nel mondo del lavoro. A livello di Dipartimento sono stati sviluppati percorsi di accompagnamento specifici, d'intesa con le associazioni studentesche, gli ordini professionali e il mondo dell'impresa agroalimentare. È stata rivista l'organizzazione del tirocinio, anche sulla base dell'implementazione delle aziende ospitanti. Sono stati realizzati i seguenti corsi:

- Certificazione agroalimentare;

- Avviamento alla professione di agronomo tenuto con l'Ordine degli Agronomi e l'Associazione laureati in Scienza Agrarie,

con i quali si è stipulata una specifica convenzione;

- Inglese tecnico, aperto a studenti in possesso del livello B1 o con conoscenza adeguata verificata con test di ammissione;

- Fisiologia della potatura dei fruttiferi con esercitazione pratica;

- Orientamento al lavoro in collaborazione con gli esperti del servizio placement del COT di Ateneo;

- Introduzione ai sistemi GIS;

- Utilizzo dei fitofarmaci in agricoltura deliberato in Consiglio Interclasse e calendarizzato.

Inoltre, sussistono convenzioni ad hoc finalizzate ad incrementare i contatti con il mondo della professione, con l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Palermo, con l'Associazione Dottori in Scienze Agrarie, con la Confagricoltura Regionale.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere previste dal Corso di Studio sono gestite dai Docenti Tutor che seguiranno gli studenti per l'intero percorso di studi. Per il CdS in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare i docenti tutor di riferimento, così come si evince dalla SUA, sono i professori: Pietro Columba, Gabriella Lo Verde e Valeria Borsellino. L'attività di Tutorato è svolta dai docenti Tutor del CLM in relazione alle esigenze degli studenti durante il loro percorso formativo; infatti, il CdS IQSA prevede la presenza di docenti-tutor individuati dal Consiglio di Interclasse per il supporto agli studenti e prevede, anche la presenza degli studenti tutor della didattica selezionati tramite apposito procedimento, garantendo, in tal modo, i presupposti per l'autonomia dello studente.

Annualmente, spesso in collaborazione con le associazioni studentesche, vengono svolti attività seminariali a livello dei singoli insegnamenti, con la partecipazione dei portatori d'interesse. Inoltre, è presente la figura del Tutor Laureato per prestare assistenza individuale e di supporto metodologico allo studio degli studenti iscritti al CdS. Il Dipartimento SAAF un servizio specialistico di tutorato utile a favorire l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed altre neurodiversità.

Le attività sui social media del CdS, che comprende una pagina Facebook e una pagina Instagram oltre che la pagina web dell'orientamento del SAAF, sono state costantemente monitorate ed aggiornate; infatti, sono state implementate le attività di comunicazione, sulle pagine social e sui siti web istituzionali, di tutte le iniziative volte all'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

Azione Correttiva n. 2	<i>Titolo e descrizione Nuova articolazione dell'offerta didattica a partire dall'A.A. 2024/25</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Interventi sugli insegnamenti caratterizzanti finalizzati all'acquisizione di competenze in campi differenti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Considerato che i cambiamenti effettuati nell'offerta formativa verranno messi in atto a partire dall'A.A. 2024/25 ai fini del monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo alcuni effetti si potranno evidenziare solo tra qualche anno ma, in ogni caso, è possibile fare riferimento ai</i>

	<i>questionari RIDO per la qualità della didattica ed alla SMA con gli indicatori iC00a "Avvii di carriera al primo anno", iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al 1 anno su CFU da conseguire" ed iC26 "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita".</i>
--	--

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS**

Breve Descrizione: **La Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5**

Upload / Link del documento:

- Titolo: **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**

Breve Descrizione: **La Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Gruppo A: Indicatori Didattica**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/content/documenti/SMA-IQSA-2023-approvata-PTA.pdf>

- Titolo: **Indagine Almalaurea Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati**

Breve Descrizione: **Almalaurea si occupa di rilevare annualmente il livello di soddisfazione per il CdS da parte dei laureati del periodo in esame oltre che le condizioni occupazionali degli stessi.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Condizione occupazionale**

Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-asp/lau/corsi/risultati.aspx?lang=it&from=browsing&anni=2024,2023&settori=13&tipobacheca=2&tipologie=LS>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Welcome Day**

Breve Descrizione: **Pagina web di Ateneo riferita alle iniziative relative all'orientamento per i laureati triennali che intendono iscriversi ai Corsi di Laurea Magistrali erogati dall'Ateneo**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/eventi/welcome-day-lauree-magistrali-2022>

<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/welcome-day-lauree-magistrali-2023/index.html>

- Titolo: *Regolamento didattico IQSA*

Breve Descrizione: *Documento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *ARTICOLO 4 - Accesso al Corso di Studi*

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaegualitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documen ti/2023-Regolamento-didattico-IQSA.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.) Sì, le attività di orientamento in ingresso sono organizzate in modo da evidenziare i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; le conoscenze raccomandate in ingresso, così come indicato nel regolamento didattico del CdS, vengono monitorate, qualora necessario, con la verifica della personale preparazione. Le iniziative di orientamento in ingresso sono rivolte agli studenti delle lauree triennali che intendono iscriversi ad un Corso di Laurea Magistrale, mentre, i percorsi in itinere ed in uscita sono più espressamente indirizzati verso le specificità del CLM IQSA.*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Sì, tutte le attività di orientamento favoriscono la consapevolezza delle scelte degli studenti, inoltre la presenza di docenti tutor e studenti tutor della didattica è di supporto agli studenti per operare scelte consapevoli. Infine, l'Ateneo ogni anno organizza giornate di incontro tra gli studenti e le imprese (Recruiting day e Career Day) al fine di supportare l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati di Unipa.*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le attività di orientamento tengono conto dell'importanza dei risultati del monitoraggio delle carriere, tanto che in itinere per far fronte a esigenze di assistenza individuale e di supporto metodologico allo studio degli studenti è previsto l'intervento della figura del Tutor Laureato. I servizi attualmente svolti dai Tutor laureati comprendono: l'assistenza allo studio individuale per gli studenti, il supporto alla stesura tesi di laurea, l'accoglienza e l'orientamento e le consulenze di carattere generale (piano di studi, organizzazione dello studio).*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali? Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS da un lato si appoggia al servizio Placement di Ateneo mentre dall'altro lato incentiva i contatti con le organizzazioni professionali, con le aziende attraverso specifiche attività seminariali e/o di tirocinio conseguendo risultati soddisfacenti, tenuto conto dei dati sull'occupazione dei laureati diffusi da AlmaLaurea.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Seppure in merito al punto non si evidenziano particolari criticità, è opportuno continuare a monitorare e, se il caso, implementare le attività di orientamento con particolare riferimento a quelle in entrata per tenere viva l'attenzione sulle opportunità di sviluppo fornite dal CdS.

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico IQSA**

Breve Descrizione: Documento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ARTICOLO 4 - Accesso al Corso di Studi

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaegualitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/2023-Regolamento-didattico-IQSA.pdf>
- Titolo: **SUA-CdS**

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaegualitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/SUA-IQSA.pdf>
- Titolo: **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaegualitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/SMA-IQSA-2023-approvata-PTA.pdf>
- Titolo: **Relazione CPDS 2023**

Breve Descrizione: Documento che contiene un'analisi della qualità e dell'efficacia della didattica in relazione alle valutazioni degli studenti e dei laureati oltre che in base ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico e QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: *Allegati al Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare*

Breve Descrizione: *Documento di approfondimento al Regolamento didattico del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Allegato 3 - Modalità di accesso al CLM*

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenenti/2023-Allegati-Regolamento-Didattico-IQSA.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus? Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS IQSA sono specificate sia nel Regolamento Didattico (Articolo 4) che nella scheda SUA (Quadro A3.a), così come sono anche specificate le modalità di ammissione al CLM.
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? La SUA, nel Quadro A3.a, ed il Regolamento Didattico del CdS, nell'allegato 3, riportano i requisiti per l'accesso al CLM. Il CLM IQSA è ad accesso libero per tutti i soggetti in possesso di una Laurea nella classe 20 (ex D.M. 509/99) o nelle classi L-25 ed L-26 (ex D.M. 270/04) o una Laurea del vecchio ordinamento (Scienze Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Forestali, Scienze Forestali ed Ambientali) o, nel rispetto della normativa vigente, di un titolo equipollente conseguito all'estero. In alternativa possono accedere tutti i laureati che abbiano conseguito almeno 40 CFU complessivi acquisiti in specifici SSD (così come indicato nella SUA), in questo caso una Commissione appositamente nominata dal Consiglio di Corso di Studio verificherà l'adeguatezza della personale preparazione, attraverso un colloquio col candidato.
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei. Non sono previste attività specifiche, tuttavia, i docenti Tutor del Corso, il referente del CdS svolgono attività volte a favorire l'integrazione di studenti provenienti da altre classi di laurea di primo livello o da altro Ateneo.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA? Non pertinente al CdS in oggetto
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? I requisiti curriculari per l'accesso al CLM IQSA sono specificati nel Regolamento Didattico e nella SUA. Per i Laureati che abbiano conseguito la Laurea con una votazione finale inferiore a 90/110 e/o in mancanza del possesso di certificazione attestante l'adeguata conoscenza della lingua inglese, una Commissione appositamente nominata verifica l'adeguatezza della personale preparazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In merito al punto non sono state individuate criticità

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS**

Breve Descrizione: **La Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadri A3**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/content/documenti/SUA-IQSA.pdf>

- Titolo: **Regolamento didattico IQSA**

Breve Descrizione: **Documento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **ARTICOLO 15 - Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/content/documenti/2023-Regolamento-didattico-IQSA.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **U.O. Didattica e Internazionalizzazione**

Breve Descrizione: **Riferimento web del Dipartimento SAAF per la Didattica e l'Internazionalizzazione**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Pagina web Servizi agli studenti con Abilità diverse del SAAF**

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/str/u.o.didattica/abilita-diverse/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'attività di Tutorato è svolta dai docenti Tutor del CLM in relazione alle esigenze degli studenti durante il loro percorso formativo; infatti, il CdS IQSA prevede la presenza di docenti-tutor individuati dal Consiglio di Interclasse per il supporto agli studenti e prevede, anche la presenza degli studenti tutor della didattica selezionati tramite apposito procedimento, garantendo, in tal modo, i presupposti per l'autonomia dello studente.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il Dipartimento SAAF adotta misure ispirate ai principi di diritto allo studio, vita indipendente, cittadinanza attiva ed inclusione sociale, così come previsto dall'Università degli Studi di Palermo. Il tutorato specializzato è un'importante misura per fornire un sostegno individualizzato agli studenti a seconda delle loro specifiche esigenze. Il Dipartimento SAAF in collaborazione con il COT (Centro di Orientamento e Tutorato) mette a disposizione degli studenti e dei Tutor della didattica ed alla pari, un servizio specialistico di tutorato utile a favorire l'inclusione di tutti gli studenti.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Nel Regolamento del CdS sono previste le "Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale" (Articolo 15), per gli studenti con altre tipologie di esigenze specifiche il CdS si rifà a quanto previsto dal Dipartimento SAAF.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il Dipartimento SAAF un servizio specialistico di tutorato utile a favorire l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed altre neurodiversità. Questi Tutor dell'Apprendimento hanno il compito di supportare i Tutor della didattica ed alla pari che seguono studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità (anche senza certificazione); supportare gli studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità nella metodologia dello studio e nell'individuazione di specifiche strategie di apprendimento che tengano conto delle loro peculiarità; organizzare le attività di coordinamento tra studenti, tutor didattici, tutor alla pari e docenti volte a potenziare i percorsi individuali degli studenti con disabilità, DSA e altre neurodiversità.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In merito al punto non si segnalano criticità, tuttavia è opportuno monitorare costantemente quanto concerne le metodologie didattiche ed i percorsi flessibili.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaegualitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/SUA-IQSA.pdf>

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2021

Breve Descrizione: Il Riesame Ciclico 2021 rappresenta l'ultima autovalutazione che ha permesso di analizzare criticamente gli obiettivi prefissati, le performance realizzate e i risultati raggiunti dal CdS nel periodo 2016-2021.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del cds

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaegualitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/All.-14-RRC-2021-IQSA.pdf>

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaegualitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/SMA-IQSA-2023-approvata-PTA.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

L'Università di Palermo attiva e gestisce la mobilità studentesca all'interno di accordi bilaterali (a livello di Ateneo o a livello di Dipartimento) che prevedono lo scambio in entrata ed in uscita di studenti, oppure nell'ambito di programmi a finanziamento comunitario quali il programma Erasmus+. In questo contesto, anche gli studenti del Corso di Studio in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare possono svolgere un periodo di studio all'estero nell'ambito dei programmi ERASMUS presso 36 diverse Università straniere, il docente di riferimento per i programmi ERASMUS del CdS IQSA è la Prof.ssa Alessandra Carrubba. Inoltre, il CdS in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agro-alimentare prevede per gli studenti la possibilità di svolgimento di un tirocinio formativo, finalizzato al conseguimento di esperienze professionali principalmente nel campo della certificazione, presso aziende, enti pubblici, istituti di ricerca, fondazioni, ONG, scuole e università situati in un Paese europeo aderente al Programma Erasmus+. Il precedente RRC (2021) ha evidenziato la necessità di un miglioramento dell'internazionalizzazione del CdS e quindi di sensibilizzare gli studenti a partecipare ai programmi di internazionalizzazione promossi da UNIPA al

fine del miglioramento degli indicatori relativi all'internazionalizzazione. Rispetto al passato, le iniziative prese dal CdS hanno apportato delle migliorie tanto che nell'ultima SMA disponibile, A.A. 2022/2023 con riferimento ai dati fino all'A.A. 2021/2022, l'indicatore iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" presenta valori nella norma. Tuttavia, sembra che questa percentuale di CFU conseguiti all'estero cresca più lentamente rispetto alle altre aree geografiche di confronto quindi ai fini del monitoraggio sarà indispensabile verificare l'andamento per l'AA 2022/2023 al fine di intraprendere eventuali azioni di accompagnamento e di tutoring agli studenti in corso d'anno per incentivarne la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Non applicabile al CdS

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In merito al punto la SMA non segnala criticità, tuttavia si rimarca la necessità di monitorare costantemente gli indicatori dell'internazionalizzazione al fine di intraprendere eventuali azioni di incentivazione alla partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4. B.1, Quadro A5.a e A5.b

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/SUA-IQSA.pdf>

- Titolo: Relazione CPDS 2023

Breve Descrizione: Documento che contiene un'analisi della qualità e dell'efficacia della didattica in relazione alle valutazioni degli studenti e dei laureati oltre che in base ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO C

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Anno-2023.pdf>

- Titolo: Regolamento didattico IQSA

Breve Descrizione: Documento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 12 ed Articolo 16

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/2023-Regolamento-didattico-IQSA.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Schede di Trasparenza

Breve Descrizione: Schede di Trasparenza AA. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede di Trasparenza degli insegnamenti erogati nell'A.A. 2023/24

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/?pagina=insegnamenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce chiaramente lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali attraverso le schede di trasparenza, il Regolamento Didattico e la SUA.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica dell'apprendimento, come anche riportato nella relazione della CPDS, sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti di ciascun curriculum.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le schede di trasparenza degli insegnamenti descrivono chiaramente le modalità di verifica per singolo insegnamento del CdS.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS riceve le indicazioni fornite dalla CPDS nella propria relazione annuale e le porta in discussione al Consiglio d'Interclasse. Per quanto riguarda le attività di miglioramento continuo, è previsto un monitoraggio continuo da parte del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In merito al punto non si evidenziano criticità

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico IQSA**

Breve Descrizione: **Documento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Articolo 12 ed Articolo 16**

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaegualitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/2023-Regolamento-didattico-IQSA.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida? Il CdS non ha previsto linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale.*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza? Non sono previste tecnologie/metodologie sostitutive del rapporto in presenza*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Assenza di un protocollo del CdS di adesione alle linee guida di Ateneo in materia di apprendimento (integralmente o parzialmente) a distanza.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.2.4/RC-2024: (titolo e descrizione) <i>Potenziamento dell'internazionalizzazione</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere. Incentivare la partecipazione degli studenti del CdS ai programmi di mobilità internazionale</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Effettuare un maggior numero di incontri e consultazioni con gli studenti e con le associazioni studentesche.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Monitorare costantemente gli indicatori dell'internazionalizzazione presenti sulla SMA</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Coordinatore del CdS e Commissione AQ</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Coordinatore del CdS e Commissione AQ</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Tempo di realizzazione: 5 anni al prossimo RRC; Monitoraggio alla scadenza dell'anno, prima dell'inizio dell'AA successivo.</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

L'analisi dei dati riferiti al periodo successivo al precedente RRC attraverso gli indicatori relativi all'adeguatezza (iC08, iC27 e iC28) del corpo docente coinvolto nel CLM IQSA mostra come questi hanno mantenuto valori nettamente positivi rappresentando, in alcuni casi, veri e propri punti di forza del CdS. Le strutture ed i servizi di supporto, sulla base dei rilevamenti Almalaurea e della Relazione annuale della CPDS, evidenziano un peggioramento nella qualità degli spazi a disposizione del CdS (aule, laboratori, postazioni informatiche); mentre restano qualitativamente elevati i servizi della biblioteca del Dipartimento.

Il personale tecnico-amministrativo non è specifico del CdS ma lavora per il Dipartimento SAAF tenendo conto delle esigenze didattiche di tutti i Corsi di studio; il personale tecnico è incaricato nell'assistenza delle attività di laboratorio dei diversi Corsi di studio mentre il personale amministrativo della segreteria didattica coadiuva il Coordinatore nelle attività di tutorato, orientamento organizzazione delle attività di tirocinio e delle sedute di laurea ed è a disposizione degli studenti per qualsiasi richiesta relativa al percorso formativo. Tuttavia, va evidenziato il fatto che il personale tecnico-amministrativo risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze del SAAF e dal prossimo anno si ridurrà ulteriormente, a causa dei diversi pensionamenti previsti all'interno del Dipartimento.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti

- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA CdS**

Breve Descrizione: **La Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadro B3, B4, B5**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaegualitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/SUA-IQSA.pdf>

- Titolo: **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**

Breve Descrizione: **La Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaegualitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/SMA-IQSA-2023-approvata-CI.pdf>

- Titolo: **Rapporto di Riesame Ciclico 2021**

Breve Descrizione: Il Riesame Ciclico 2021 rappresenta l'ultima autovalutazione che ha permesso di analizzare criticamente gli obiettivi prefissati, le performance realizzate e i risultati raggiunti dal CdS nel periodo 2016-2021.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **3 – RISORSE DEL CDS**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/All.-14-RRC-2021-IQSA.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Rispetto al precedente RRC non si sono registrati in merito cambiamenti per quanto riguarda la ripartizione dei docenti. Quasi tutti gli insegnamenti del CdS sono coperti da docenti del Dipartimento SAAF (o comunque dell'Ateneo di Palermo), i docenti di riferimento sono 6 e appartengono tutti ai Settori Scientifico Disciplinari caratterizzanti il CdS. I docenti di riferimento sono di ruolo in Ateneo e appartengono a SSD caratterizzanti per il CdS (iC08). Gli indicatori relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente, iC27 e iC28 presentano degli indici, valutati in tutti e tre gli anni di rilevazione, che sono punti di forza del CDS anche nei confronti con le altre aree.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

Nell'ambito del CdS in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare sono presenti tre tutor della didattica nominati dal CI su proposta del Coordinatore (indicati nella scheda SUA-CdS); questi sono docenti titolari di insegnamenti erogati nell'ambito del CdS, sono punti di riferimento per tutti gli studenti che hanno bisogno di supporto nella soluzione di problematiche riscontrate lungo il loro percorso di studi. Per il CdS in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare i tutor di riferimento sono i professori Pietro Columba, Gabriella Lo Verde e Valeria Borsellino.

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

Non applicabile

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Tutti i docenti insegnano materie appartenenti al SSD di appartenenza e presentano un valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti iC09 molto elevato (98,1%) a dimostrazione del fatto che viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in

presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Nell'ambito del CdS non sono previste iniziative volte al sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione; tuttavia, in Ateneo esiste la possibilità di aderire autonomamente ad iniziative volte al miglioramento della didattica quali il Progetto Mentore o le iniziative messe in atto dal Centro per l'Innovazione e il Miglioramento della Didattica Universitaria – CIMDU.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

In generale, non è prevista un'attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line. Alcuni docenti, di propria iniziativa, hanno seguito dei corsi per migliorare la qualità della propria didattica on line, in altri casi, i tecnici informatici del Dipartimento hanno supportato i docenti nell'utilizzo delle nuove strumentazioni acquisite dal Dipartimento per il potenziamento informatico delle aule.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Quesito specifico per il CdL a distanza, dunque non applicabile

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non sono presenti criticità da rilevare, tuttavia potrebbe essere utile per la qualità della didattica riportare alcune iniziative per il miglioramento della stessa direttamente in Dipartimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA CdS**

Breve Descrizione: **La Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadro B3, B4, B5**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaegualitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/SUA-IQSA.pdf>

- Titolo: **Relazione CPDS 2023**

Breve Descrizione: **Documento che contiene un'analisi della qualità e dell'efficacia della didattica in relazione alle valutazioni degli studenti e dei laureati oltre che in base ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **QUADRO C**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Anno-2023.pdf>

- Titolo: **Indagine Almalaurea Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati**

Breve Descrizione: **Almalaurea** si occupa di rilevare annualmente il livello di soddisfazione per il CdS da parte dei laureati del periodo in esame oltre che le condizioni occupazionali degli stessi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Intera scheda**

Upload / Link del documento:

<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0820107307000005>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Rapporto di Riesame Ciclico 2021**

Breve Descrizione: **Il Riesame Ciclico 2021** rappresenta l'ultima autovalutazione che ha permesso di analizzare criticamente gli obiettivi prefissati, le performance realizzate e i risultati raggiunti dal CdS nel periodo 2016-2021.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **3 – RISORSE DEL CDS**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/All.-14-RRC-2021-IQSA.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Le lezioni del CLM in "Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare" si svolgono presso le aule degli edifici 4 e 5 del Dipartimento SAAF, i servizi di supporto non sempre assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Nell'ultimo A.A., secondo i dati Almalaurea e CPDS, gli spazi del Dipartimento sono risultati meno adeguati rispetto all'anno precedente, così come i locali e le attrezzature utilizzati per lo svolgimento delle attività didattiche integrative (laboratori, attività pratiche, ecc.) e le postazioni informatiche; mentre, i servizi di biblioteca hanno confermato il soddisfacimento da parte degli studenti laureati che hanno dato una valutazione molto positiva.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Nel CdS in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare l'attività di verifica della qualità del supporto fornito alla didattica viene valutato attraverso l'analisi dei questionari RIDO operata dalla CPDS e attraverso l'analisi dei dati delle rilevazioni ai laureati fatte da Almalaurea.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il personale tecnico-amministrativo non è specifico del CdS ma lavora per il Dipartimento SAAF tenendo conto delle esigenze didattiche di tutti i Corsi di studio; pertanto, non esiste una programmazione del lavoro specifica per CdS bensì esiste una suddivisione di ruoli che aiuta ad ottimizzare le esigenze dipartimentali. In particolare, il personale tecnico è incaricato nell'assistenza delle attività di laboratorio dei diversi Corsi di studio mentre il personale amministrativo della segreteria didattica coadiuva il Coordinatore nelle attività di tutorato, orientamento organizzazione delle attività di tirocinio e delle sedute di laurea ed è a disposizione degli studenti per qualsiasi richiesta relativa al percorso formativo. Tuttavia, va evidenziato il fatto che il personale tecnico-amministrativo risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze del SAAF e dal prossimo anno si ridurrà ulteriormente, a causa dei diversi pensionamenti previsti all'interno del Dipartimento.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Il personale tecnico-amministrativo si aggiorna periodicamente partecipando alle attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Il Dipartimento SAAF presenta diverse strutture per lo sviluppo della didattica (biblioteche, laboratori, sale studio) pienamente fruibili dagli studenti. La maggior parte delle Aule sono state recentemente potenziate con attrezzature didattiche moderne ed efficienti, anche la rete WiFi è stata implementata. Infine, al momento sono in corso interventi edilizi di ristrutturazione per adeguare ulteriormente le strutture.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Tutti i servizi sono fruibili da docenti e studenti. All'oggi gli unici sistemi di monitoraggio dei suddetti servizi sono i questionari RIDO e le indagini AlmaLaurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Spazi e attrezzature del Dipartimento (aule, laboratori, attività pratiche, postazioni informatiche) meno adeguati rispetto all'anno precedente.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.3.2/RC-2024: (titolo e descrizione) Adeguamento aule e servizi
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Spazi e attrezzature del Dipartimento (aule, laboratori, attività pratiche, postazioni informatiche) meno adeguati rispetto all'anno precedente.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Compatibilmente con le risorse messe a disposizione del Dipartimento da parte dell'Ateneo, sarebbe opportuno intervenire sugli spazi fruiti da docenti e studenti, migliorando i luoghi, gli arredi, le postazioni informatiche e implementando ulteriormente la rete WiFi.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Grado di soddisfazione studenti tramite questionari RIDO e indagini AlmaLaurea</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Coordinatore del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Coordinatore del CdS, sedie, banchi, laboratori, PC e rete WiFi</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi Tempo di realizzazione: 5 anni, al prossimo RRC; monitoraggio alla scadenza dell'anno, prima dell'inizio dell'AA successivo. L'azione di ristrutturazione dei locali del Dipartimento SAAF è attualmente in corso. Nei prossimi anni (si stima un anno ancora necessario per la disponibilità dei nuovi locali) gli indicatori relativi alle aule e laboratori consentiranno di monitorare la soddisfazione degli studenti.</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

La gestione del Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare è affidata collegialmente al Consiglio Interclasse Produzioni e Tecnologie Agrarie (PTA), presieduto dal Coordinatore, il quale si avvale della collaborazione del Coordinatore Vicario e dei delegati. Dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico il CdS è stato costantemente monitorato sia durante le sedute collegiali del C.I. PTA sia attraverso specifiche riunioni delle diverse Commissioni attivate (AQ, CPDS, Offerta Formativa, Piani di studio, Tirocinio, Verifica della personale preparazione, ecc.). Annualmente, in specifiche sedute del C.I. PTA vengono discussi i risultati dei rapporti della CPDS, del NdV, analizzate le opinioni dei docenti e degli studenti (questionari RIDO), dei laureandi e laureati (Indagine Almalaurea) al fine di verificare i punti di forza e, allo stesso tempo, evidenziare gli aspetti critici e i margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e, infine, definire le azioni da intraprendere. La Commissione Offerta Formativa (comprensiva della componente studentesca), annualmente valuta l'O.F. e ne propone la conferma o eventuali modifiche per l'anno successivo.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione <i>Monitoraggio Corso di Studi</i>
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Il Corso di Studio è stato oggetto di costante monitoraggio sia in occasione delle sedute collegiali del Consiglio di Interclasse PTA che attraverso specifiche sedute effettuate dalle diverse Commissioni attivate, ognuna delle quali con compiti specifici.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) <i>Monitoraggio effettuato ed in costante aggiornamento</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA CdS**

Breve Descrizione: **La Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadro A1.b, C1, C2, C3, D4**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/SUA-IQSA.pdf>

- Titolo: **Relazione CPDS 2023**

Breve Descrizione: **Documento che contiene un'analisi della qualità e dell'efficacia della didattica in relazione alle valutazioni degli studenti e dei laureati oltre che in base ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **QUADRO D**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Anno-2023.pdf>

- Titolo: **Rapporto di Riesame Ciclico 2021**

Breve Descrizione: **Il Riesame Ciclico 2021 rappresenta l'ultima autovalutazione che ha permesso di analizzare criticamente gli obiettivi prefissati, le performance realizzate e i risultati raggiunti dal CdS nel periodo 2016-2021.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **3 – RISORSE DEL CDS**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/All-14-RRC-2021-IQSA.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Regolamento didattico IQSA**

Breve Descrizione: Documento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 20 – 21 - 22

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/2023-Regolamento-didattico-IQSA.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Il CdS, dopo il rallentamento subito durante il periodo di pandemia e post-pandemia di Covid-19, ha ripreso le consultazioni con le parti interessate che sono state effettuate (come si evince dalla SUA – Quadro A1.b) prima di procedere alla revisione dell'offerta formativa e discusse in CI il 20.11.2023.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

I docenti, i rappresentanti del personale Tecnico amministrativo ed i rappresentanti degli studenti partecipano alle sedute del CI PTA che è l'organo collegiale in cui vengono discusse tutte le istanze, problematiche ed azioni di monitoraggio e miglioramento relativi ai CdS afferenti al CI, in queste occasioni tutti i componenti del Consiglio sono chiamati a dare il loro contributo. Inoltre, gli studenti del CLM qualora riscontrassero particolari problematiche relative alla didattica, hanno la possibilità di fare riferimento alla CPDS del CdS oltre che al Coordinatore dello stesso. Infine, va evidenziato il fatto che anche nella commissione AQ del CdS sono previsti i rappresentanti del personale tecnico amministrativo e degli studenti.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Gli esiti delle rilevazioni RIDO e di quelle di AlmaLaurea vengono esaminati dalla CPDS del CdS e i risultati resi noti al CI PTA ed alla Commissione AQ. Annualmente il CI PTA porta in discussione la Relazione della CPDS per informare tutto il Consiglio dei punti di forza e delle criticità dei corsi di studio del PTA

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Nell'ambito del CdS in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare l'interlocuzione con gli studenti è continuativa, i reclami possono essere presentati dai rappresentanti degli studenti durante le sedute del Consiglio di Interclasse o anche attraverso contatti diretti con il coordinatore del CI, con il personale della segreteria didattica o anche direttamente con i docenti. Inoltre, attraverso la pagina della CPDS di Dipartimento è possibile inoltrare reclami anonimi relativamente a problematiche o criticità riguardanti la didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In merito al punto non ci sono criticità da rilevare

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA CdS**

Breve Descrizione: **La Scheda Unica Annuale (SUA) è lo strumento gestionale funzionale a progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del CdS.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadro B7 e C1**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/SUA-IQSA.pdf>

- Titolo: **Relazione CPDS 2023**

Breve Descrizione: **Documento che contiene un'analisi della qualità e dell'efficacia della didattica in relazione alle valutazioni degli studenti e dei laureati oltre che in base ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **QUADRO B - C - D**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Anno-2023.pdf>

- Titolo: **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**

Breve Descrizione: **La Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/SMA-IQSA-2023-approvata-CI.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il CI PTA si avvale del lavoro delle Commissioni AQ, CPDS ed Offerta Formativa per monitorare costantemente i percorsi formativi, i metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti ed il coordinamento didattico tra gli insegnamenti del CdS in IQSA. Per quanto riguarda la razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto il Coordinatore si avvale della collaborazione del personale Tecnico Amministrativo della Segreteria Didattica.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS, monitora costantemente l'offerta formativa e revisiona i programmi. Inoltre, attua attività di aggiornamento su tematiche innovative promuovendo incontri, seminari e workshop che aggiornano gli studenti su tematiche strettamente connesse con gli obiettivi stessi del Corso di Studi sia dal punto di vista della ricerca che del mondo del lavoro. I laureati in IQSA, quindi, oltre ad essere adeguatamente preparati per l'inserimento nel mondo del lavoro, possono trovare idonea collocazione nei cicli di Dottorato di Ricerca.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

L'analisi dei percorsi di studio, dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale viene effettuata attraverso l'acquisizione della Relazione della CPDS e della Scheda di Monitoraggio Annuale (indicatori della didattica), mentre gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS vengono analizzati da Almalaurea. Tutti questi documenti vengono sottoposti a monitoraggio ed analisi dal CI PTA nel corso di sedute appositamente convocate.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Dai dati Almalaurea si può evincere che i dati sul livello di occupazione sono soddisfacenti.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il CdS, tenuto conto delle analisi e delle informazioni raccolte dagli Organi della Qualità, cura il costante monitoraggio dei percorsi formativi

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In merito al punto non ci sono criticità da segnalare

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

- *L'indicatore iC02 "Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso" presenta valori che si collocano nella norma ma che sono decisamente più alti rispetto ai confronti con le altre aree geografiche.*
- *L'indicatore iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" nell'ultimo anno rientra in area di miglioramento, a tal fine il CdS ha modificato il piano di studi per l'AA 2022/23 migliorando l'organizzazione degli insegnamenti.*
- *L'indicatore iC14 "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio", cresciuto rispetto all'anno precedente, rientra nella norma e risulta in linea con le altre aree geografiche.*
- *L'indicatore iC16bis "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno", anno 2021/22, è collocato in area di miglioramento, i confronti con le altre aree geografiche suggeriscono l'analisi in sede di CdS.*
- *L'indicatore iC17 "Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio", riporta valori nella norma ma il confronto con le altre aree, relativamente al 2021, evidenzia valori inferiori.*
- *L'indicatore iC19 "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata", presenta valori nella norma e decisamente superiori alle aree geografiche di confronto, specialmente nell'ultimo anno di rilevazione.*
- *L'indicatore iC22 "Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso" rientra nella norma anche se l'ultimo anno di rilevazione evidenzia valori leggermente al di sotto delle aree geografiche di confronto.*

- *L' indicatore iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" presenta degli indici che sono punti di forza del CDS, in tutti e tre gli anni di rilevazione, anche nei confronti con le altre aree.*
- *iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)" presenta degli indici, valutati in tutti e tre gli anni di rilevazione, che sono punti di forza del CDS anche nei confronti con le altre aree.*

Vanno inoltre considerati i seguenti indicatori:

- *L'indicatore iC00a "Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)" presentava nel 2021 un valore che ricade nell'area di miglioramento, ritornato nella norma nel 2022.*
- *L'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio", il quale riporta dei valori in continuo miglioramento, passando da un valore dell'indicatore rientrante in area di miglioramento nel 2020, a quello registrato nel 2022 decisamente migliore rispetto agli anni precedenti e superiore alle aree geografiche di confronto.*